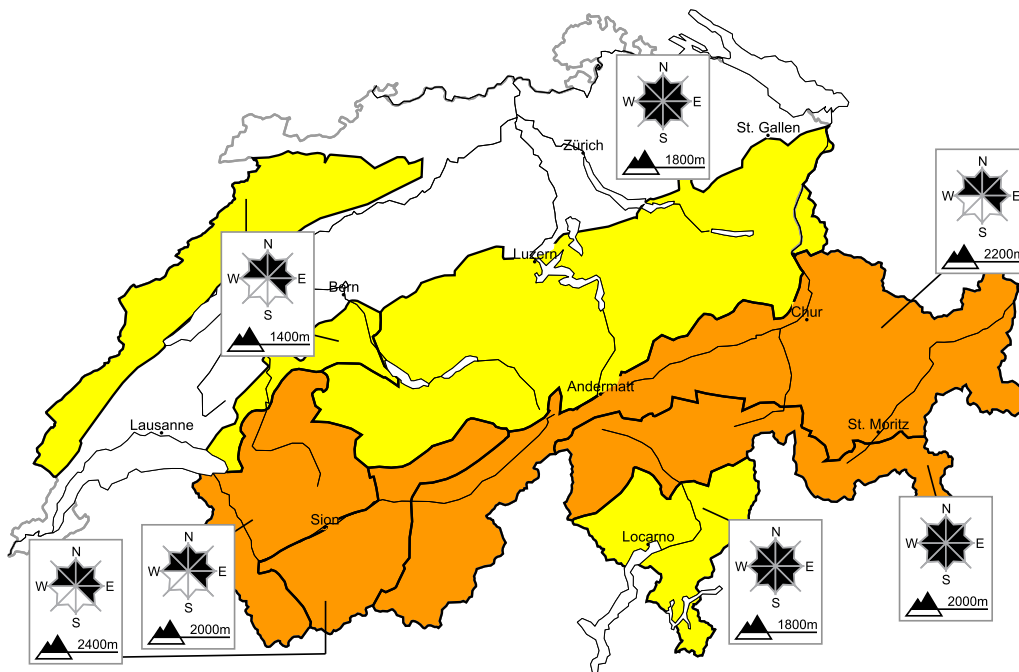


In alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 31.12.2020, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 31.12.2020, 17:00

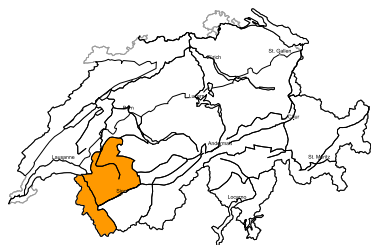
Pericolo valanghe

aggiornato al 31.12.2020, 08:00



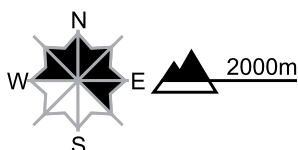
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni sono in parte instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi.

Inoltre, le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii scarsamente innevati esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Sono necessarie esperienza e prudenza.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

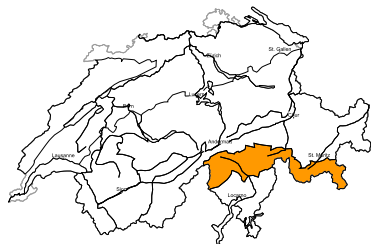
3 marcato

4 forte

5 molto forte

regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi

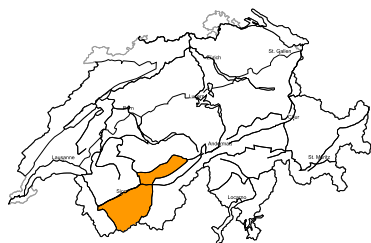


Descrizione del pericolo

Con vento proveniente da nord durante la notte si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

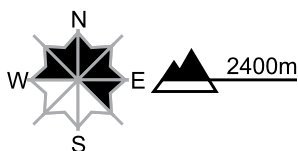
regione C

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



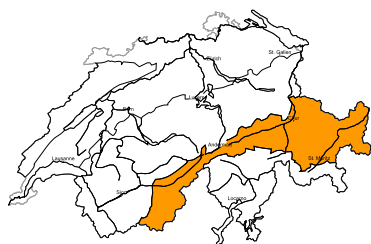
Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii ombreggiati, negli strati più profondi del manto nevoso si trovano insidiosi strati fragili. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi sono appena individuabili. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

I vecchi accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono necessarie esperienza e prudenza.

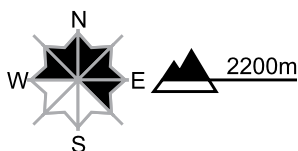
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii ripidi. Inoltre, isolate valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii molto ripidi esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

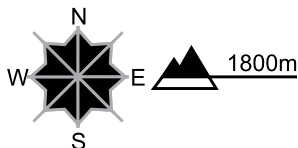
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I vecchi accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Essi si trovano nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza, anche nelle zone lontano dalle creste. Inoltre, isolate valanghe possono coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2000 m circa. È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

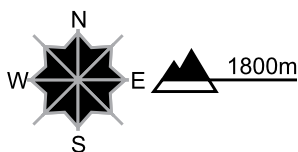
regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

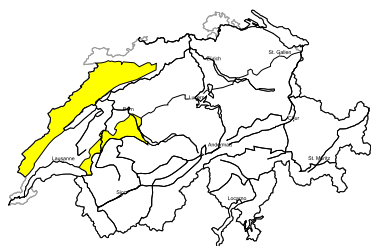


Descrizione del pericolo

Con vento proveniente da nord durante la notte localmente si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono stati innevati e quindi a malapena individuabili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

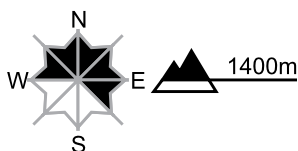
regione G

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Essi sono situati soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 30.12.2020, 17:00

Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata formati negli ultimi giorni si stanno progressivamente stabilizzando, ma in alcuni punti sono ancora instabili. Negli ultimi tre giorni, specialmente nel Vallese, nel nord del Ticino e nei Grigioni, ci sono stati distacchi di valanghe di neve a lastroni causati da appassionati di sport invernali. Nelle regioni del versante nordalpino più scarsamente innevate, i punti esposti al vento sono spesso erosi fino al suolo.

Sui pendii ombreggiati del Vallese, del versante nordalpino e delle regioni settentrionali dei Grigioni situati al di sopra di una fascia compresa tra i 2000 e i 2400 m circa, la parte basale del manto nevoso ingloba in molti punti strati di neve vecchia debolmente consolidati. Soprattutto nel Vallese, i distacchi potranno coinvolgere proprio questi strati o trascinare l'intero manto nevoso fino a questi strati. Nelle regioni molto innevate del versante sudalpino la struttura del manto è più favorevole. Qui non sono praticamente più previste fratture che possono coinvolgere gli strati più profondi.

Retrospectiva meteo di mercoledì, 30.12.2020

Nelle regioni occidentali il tempo è stato molto nuvoloso, con deboli neviccate fino a bassa quota. Nel Vallese il tempo è stato per lo più asciutto con alcune schiarite. Nelle regioni orientali il tempo è stato inizialmente piuttosto soleggiato e poi progressivamente sempre più nuvoloso nel pomeriggio. Nelle regioni meridionali il cielo è stato solo parzialmente soleggiato.

Neve fresca

Da martedì pomeriggio a mercoledì pomeriggio, nel Giura e nel Basso Vallese occidentale estremo: dai 5 ai 10 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a -8 °C

Vento

- Nelle regioni settentrionali da debole a moderato, proveniente dai quadranti occidentali
- Nelle regioni meridionali debole, proveniente dai quadranti occidentali

Previsioni meteo sino a giovedì, 31.12.2020

Il giorno di San Silvestro, nelle regioni occidentali il cielo sarà molto nuvoloso con neviccate a tratti sino a bassa quota. In mattinata, nelle regioni orientali e meridionali il tempo sarà ancora parzialmente soleggiato, ma dal mezzogiorno la nuvolosità aumenterà.

Neve fresca

Da mercoledì pomeriggio a giovedì pomeriggio, nel Basso Vallese occidentale, nel nord del Vallese e sulle Alpi vodesi e friborghesi fino a 5 cm, nel Giura e nelle regioni occidentali estreme fino a 10 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -6 °C nelle regioni occidentali, -4 °C in quelle orientali e -8 °C in quelle meridionali

Vento

- Nelle regioni settentrionali moderato nella notte e a tratti forte nel corso della giornata, proveniente dai quadranti occidentali; dal pomeriggio tendenza al favonio nelle valli esposte a questo vento
- Nelle regioni meridionali temporaneamente moderato nella notte, proveniente da nord; nel corso della giornata da debole a moderato, proveniente da sud ovest

Tendenza sino a sabato, 02.01.2021

Venerdì

Per Capodanno si prevede tempo variabile con isolati rovesci di neve soprattutto nelle regioni occidentali e meridionali. Sul versante nordalpino orientale e nel Vallese centrale il tempo sarà generalmente asciutto con alcune schiarite. Le temperature rimarranno rigide.

Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente.

Sabato

Il 2 gennaio il cielo sarà molto nuvoloso e nelle regioni settentrionali ci saranno neviccate a tratti. Nelle regioni meridionali ci saranno neviccate a carattere persistente. Nel corso della giornata il limite delle neviccate salirà fino a 700 m circa. Con la neve fresca, il pericolo di valanghe aumenterà in alcune regioni.